

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Kepos – Cagliari

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore : A. Assistenza

Area di intervento : Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale del progetto “Kepos – Cagliari”

Potenziare le risorse e gli interventi del centro di ascolto, rivolti alle persone in stato di disagio (economico, sociale e relazionale), valorizzando la rete e le alleanze territoriali al fine di sensibilizzare la comunità sui temi dell'educazione alla mondialità e povertà, attraverso strategie inclusive, sul tema e contrastarlo.

Il progetto “Kepos – Cagliari” si colloca all'interno delle attività e delle iniziative realizzate dalla Caritas Diocesana di Cagliari in collaborazione con la prefettura e i servizi territoriali rispetto alle attività di inclusione sociale e contrasto delle povertà locali e supporto del fenomeno migratorio. Si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sull'obiettivo dell'agenda 2030 e dimezzare la quota di popolazione che ancora oggi vive condizioni di povertà (talvolta estreme) al fine di garantire a tutti la possibilità di crescita e una vita dignitosa. Le azioni prevedono di assicurare, come asse portante, attraverso piccoli interventi mirati, una riappropriazione della propria condizione e migliorare la qualità della propria vita, del loro benessere psicofisico ed è favorita dalla vocazione di proporsi come un luogo accogliente atto a favorire un clima familiare; positivo in cui la persona possa essere ascoltata, supportata legalmente e orientata, accompagnata in un percorso di inclusione. Il progetto intende, inoltre, essere anche di sostegno alla sensibilizzazione e alla partecipazione sociale attraverso la conoscenza e l'approfondimento dei temi estesi della povertà e del disagio sociale come l'esclusione sociale, lo spreco, le nuove povertà e gli stili di vita sia dal punto di vista mondiale che locale. Per il raggiungimento dell'obiettivo generale è indispensabile sviluppare due azioni che si delineano in più attività.

Azione 1: Migliorare la condizione socio – economica del migrante partendo dall'ascolto e l'accompagnamento : incrementare il n° degli ascolti, incrementare il n° degli interventi di orientamento e di accompagnamento, incrementare il n° di interventi valorizzando e lavorando in rete con i servizi e costituendo alleanze, incrementare il n° degli orientamenti burocratici e legali.

Azione 2 → Partecipazione sociale e promozione di conoscenze e iniziative solidali: Incrementare il n° dei coinvolgimenti con gli istituti scolastici, incrementare il n° delle collaborazioni con gli enti del terzo settore e del comune, incrementare il degli incontri con il territorio; incrementare il n° degli articoli e degli articoli sui media locali e interviste radio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come precedentemente illustrato, l'obiettivo del progetto ha due obiettivi specifici con diverse attività per il suo raggiungimento ed unitamente al personale volontario della struttura e all'equipe della Caritas diocesana di Cagliari, vedranno la partecipazione dei giovani in servizio civile. Per essi è quindi possibile

menzionare compiutamente ruoli e compiti ai quali saranno chiamati durante l'intero anno dell'esperienza, riportati nell'elenco successivo che mantiene la medesima suddivisione del punto 9.1.

SEDE Centro di Ascolto per stranieri		
Azione 1: Migliorare la condizione socio – economica del migrante partendo dall'ascolto e l'accompagnamento : incrementare il n° degli ascolti, incrementare il n° degli interventi di orientamento e di accompagnamento, incrementare il n° di interventi valorizzando e lavorando in rete con i servizi e costituendo alleanze, incrementare il n° degli orientamenti burocratici e legali		
	ATTIVITÀ 1.1: Incontro con la persona che si trova in una situazione di bisogno nel centro di ascolto per stranieri	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia si potranno occupare dei colloqui e dell' incontro tra la persona straniera richiedente aiuto. Dovranno rispettare le regole del colloquio (esempio essere sempre in due, avere un documento della persona prima di iniziare il colloquio) che apprenderanno con le formazioni ed effettuare il report finale al termine.
	ATTIVITÀ 1.2: Rilevamento dei bisogni e delle richieste della persona	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia, potranno compilare la Scheda Ospso , la scheda è cartacea e devono essere compilate tutti i dati della persona, e i bisogni rilevati dal colloquio con calligrafia in stampatello.
	ATTIVITÀ 1.3 Caricamento dei dati nel database Ospso Web	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia, potranno su indicazione del referente di ospso web e dopo avere effettuato la formazione, accedere al portale e caricare le informazioni telematiche delle informazioni relative agli utenti ed o aggiornare il database.
	ATTIVITÀ 1.4 Incontro con il richiedente verso una promozione attiva	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia, potranno orientare l'utente verso i servizi del territorio, dovranno compilare un modulo con la richiesta esplicita da presentare al servizio allegando carta d identità o documento di riconoscimento dell'utente e/o concordare un appuntamento. (mensa diocesana, corsi di alfabetizzazione o insegnamento della lingua italiana, supporto legale, centro diocesano di assistenza). I giovani potranno inoltre orientare la persona verso enti/ associazioni esterne per indicare la soluzione del problema.
	ATTIVITÀ 1.5 Riunione di equipe o confronto tra servizi.	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare agli incontri tra gli operatori e la rete del Centro d'Ascolto per stranieri per cercare delle soluzioni personalizzate rispetto ai bisogni e alle richieste ascoltate, esprimere le proprie idee e opinioni senza giudizi. Al termine di ogni giornata si dovrebbe fare un report sulle richieste degli ascolti effettuati e riportarle sull' agenda.
	ATTIVITÀ 1.6 Accompagnare gli utenti presso strutture territoriali (comune, servizi sociali, caf, poste)	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno, qualora riscontrassero un bisogno di accompagnamento presso i servizi territoriali, effettuare un accompagnamento in mattinata dell'utente concordato preventivamente. Quando si verifica l'occasione dell'accompagnamento compileranno un foglio firma di uscita e di rientro a dimostrazione della momentanea assenza dalla sede di servizio in seguito all'accompagnamento individuale dell'utente. Gli accompagnamenti possono essere territoriali (anagrafe del comune, questura, prefettura, le poste, servizi sociali, al caf)
Azione 2: Partecipazione sociale e promozione di conoscenze e iniziative solidali: Incrementare il n° dei		

coinvolgimenti con gli istituti scolastici, incrementare il n° delle collaborazioni con gli enti del terzo settore e del comune, e le iniziative solidali (raccolta alimentare, raccolta del farmaco, campo estivo internazionale di volontariato, seminari di conoscenza al contrasto della povertà, seminari e convegni sul fenomeno migratori, sulle nuove povertà.; incrementare il n° degli articoli e degli articoli sui media locali e interviste radio.		
	ATTIVITÀ 2.1 Contatti per la valorizzazione degli enti del territorio	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno contattare gli enti del territorio e collaborare attivamente per la costruzione di iniziative solidali volte al contrasto della povertà, al supporto dell'educazione alla mondialità e alla sensibilizzazione della comunità (esempio contatti per la raccolta alimentare prevista per dicembre , raccolta del farmaco prevista per febbraio e novembre, contatti e attività di segreteria per il campo estivo internazionale di volontariato previsto per Agosto, contatti e attività di segreteria per gli incontri di sensibilizzazione nelle scuole per far conoscere il servizio del centro di ascolto per stranieri e laboratori multiculturali previsti da settembre a maggio previa formazione)
	ATTIVITÀ 2.2 Incontri tra operatori ed esperti del terzo settore ed incontri tra referenti.	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare agli incontri di programmazione, monitoraggio e verifica per la realizzazione del progetto in tutte le sue fasi grazie agli operatori del terzo settore della fondazione san saturnino – Caritas e agli incontri con il direttore..
	ATTIVITÀ 2.3 Organizzazione di incontri alle iniziative di sensibilizzazione	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare agli incontri di organizzazione con le classi di Istituti superiori in cui attivamente racconteranno la loro esperienza anche grazie ad un supporto con il power point, parteciperanno ai laboratori multiculturali con le scuole, parteciperanno ai comitati di quartiere e agli incontri con le associazioni culturali, l 'università per riflettere sui temi della povertà e del fenomeno migratorio per trovare nuove strategie e soluzioni. Al termine degli incontri si realizzano i monitoraggi e la verifica attraverso questionari. Quando si verificano gli incontri, generalmente di durata inferiore alle due ore, devono compilare un foglio firma di uscita e di entrata a dimostrazione della assenza dalla sede di servizio, relativa a quelle ore, in seguito all'incontro con la scuola.
	ATTIVITÀ 2.4 Laboratori con la comunità	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare ai laboratori della comunità che rientrano nelle iniziative solidali che la Caritas diocesana porta avanti con la rete dei servizi e attraverso il centro di ascolto. Possono partecipare con momentanea trasferimento della sede alla realizzazione del campo estivo di volontariato (mese di agosto), alla raccolta alimentare e alla raccolta del farmaco prevista per febbraio e dicembre, al convegno giovani realizzato dalla area giovani della Caritas diocesana destinato agli istituti superiori in cui si è svolta la sensibilizzazione precedente, e ai convegni, seminari che trattano il tema della povertà e della promozione umana (le iniziative vicino al natale come il vescovo incontra gli immigrati, la giornata del rifugiato, il grem gruppo di educazione alla mondialità) , agli incontri di interazioni sportive tra stranieri e italiani che si organizzano nel mese di agosto.

	ATTIVITA' 2.4.1 Corso base volontari	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa alle tappe formative come nuovo volontario Caritas.
	ATTIVITA' 2.4.2 Campo Estivo	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare al campo estivo internazionale di volontariato con la temporanea modifica della sede di servizio per le ore prestate e se in eccesso, verranno garantite le ore di recupero. Aiuteranno l'equipe ad organizzare le fasi iniziali e le attività durante la settimana e i momenti di confronto e formativo. (esempio aiuto nella segreteria, nell'accoglienza dei giovani, essere facilitatori di gruppo di confronto) . Svolgeranno servizi di volontariato in sedi diverse per meglio conoscere le attività territoriali e avere opportunità di confronto.
	ATTIVITA' 2.4.3 Convegno Giovani	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa al convegno Giovani, si può occupare dell'accoglienza e della segreteria.
	ATTIVITA' 2.4.4 Raccolta Alimentare	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa insieme agli altri volontari alla raccolta alimentare come giornata di servizio e si potrebbe occupare dello smistamento o del conteggio dei pacchi raccolti.
	ATTIVITA' 2.4.5 Raccolta Farmaco	DESCRIZIONE Il giovane in servizio civile partecipa insieme agli altri volontari alla raccolta del farmaco come giornata di servizio e si potrebbe occupare dello smistamento o del conteggio dei pacchi raccolti..
	ATTIVITÀ 2.6 Incontri tra operatori per lo studio dei dati e l'elaborazione dei contenuti per la realizzazione di articoli da pubblicare.	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare agli incontri di elaborazione dei dati e alla presentazione del dossier della Caritas diocesana (mese di dicembre), possono rilasciare la loro testimonianza e pubblicare articoli sul centro di ascolto.
	ATTIVITÀ 2.7 Interviste per la promozione del centro di ascolto	DESCRIZIONE I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare agli incontri di promozione e possono rilasciare la loro testimonianza e le interviste e pubblicare articoli sul centro di ascolto e sul tema immigrazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180089	KEPOS - CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI	CAGLIARI	PIAZZA SAN SEPOLCRO, 6	09124

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi

che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.

- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line inviati da Caritas italiana (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità agli accompagnamenti dei prevede l'attività 1.6 della sede 2.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, convegni, seminari.)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di attività ed ad iniziative solidali (campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero per la realizzazione di un campo estivo internazionale.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative.

giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

~~Si richiede ai candidati di possedere i seguenti requisiti:~~

~~Capacità di ascolto e propensione a relazionarsi con un'utenza straniera che vive varie forme di disagio.~~

~~Conoscenza base di una lingua straniera. (I requisiti verranno valutati attraverso un breve tirocinio presso la sede di servizio e/o in fase di colloquio di selezione. Non è necessario possedere e allegare alla domanda una certificazione linguistica)~~

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede accreditata della Caritas diocesana per la formazione in Via monsignor Cogoni 9 – Cagliari 09121

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede accreditata della Caritas diocesana per la formazione in Via monsignor Cogoni 9 – Cagliari 09121

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Strategie e Interventi per contrastare la Povertà

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 32 giorni

→Ore dedicate: 37

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di 32 giorni per un monte orario complessivo per giovane da parte del tutor incaricato di 45 ore così ripartite:

32 ore collettive saranno suddivise in 8 incontri collettivi dalla durata di 4 ore ciascuno.

5 ore individuali saranno suddivise in 2 incontri individuali per ciascun giovane compreso l'accompagnamento territoriale.

il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata della Caritas diocesana di Cagliari

L'attività di tutoraggio prevede le seguenti attività:

Colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità personali, interessi e aspirazioni future. Dopo questa prima fase individuale e conoscitiva si prevedono degli incontri di formazione specifici in seguito descritti. Gli incontri di formazione e di orientamento di gruppo sono diretti ad approfondire il confronto con il gruppo, le competenze che stanno acquisendo con il percorso di servizio civile ed offrire informazioni e competenze sui modi, metodi e canali di ricerca del lavoro, iscrizione ai canali di ricerca lavoro come linkedin, sulla redazione di un CV, sul colloquio di lavoro e sulla normativa relativa all'impiego dei giovani under 30 o dei contratti di apprendistato. L'Impresa Sociale Lavoro Insieme offrirà ai giovani in uscita dal servizio civile un sostegno imprenditoriale e territoriale con affiancamento ad una idea creativa e originale su cui essere supportati. Le attività utilizzeranno una modalità frontale e di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze. Al termine del percorso formativo verrà somministrato un questionario di autovalutazione e si provvederà ad un accompagnamento grazie alla collaborazione dell'impresa sociale

Attività	Orario e tempi di inizio – fine		
Colloquio individuale iniziale	2 colloqui prima e dopo le formazioni da due e da tre ore. Previsti a partire dal 10° mese di servizio.		
Percorso formativo e informativo	8 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva.		
	Bilancio delle competenze	4 ore	A partire dal 10° mese
	Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi	8 ore	A partire dal 11° mese
	Il Cv: curriculum vitae	4 ore	A partire dal 11° mese
	Il Colloquio di lavoro	4 ore	A partire dal 12° mese
	Intermediazione al lavoro : cosa sono i centri per l'impiego	4 ore	A partire dal
	L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza	4 ore	12° mese e uscita del servizio
Progetto Policoro : presentazione e conoscenza	4 ore	12° mese e uscita dal servizio	
Colloquio individuale finale e	Alla fine delle formazioni specifiche e gli incontri con gli esperti del settore, si procederà ad un accompagnamento presso una struttura territoriale o incaricarlo all'impresa Sociale Lavoro Insieme per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e al colloquio finale individuale.		

accompagnamento presso una struttura territoriale.	
--	--

→Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento e il sostegno nella ricerca attiva di un lavoro è un processo diretto a stimolare e rafforzare la rete di alleanze del territorio e la conoscenza delle proprie attitudini personali, il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi e prospettive future) e alla conferma delle aspettative iniziali rispetto al servizio civile svolto grazie alla attività di monitoraggio del progetto. Esplorare e conoscere il mercato del lavoro nel territorio della città metropolitana di Cagliari e/o valutare la possibilità di andare in un'altra città/paese. Attività formative obbligatorie:

Bilancio delle competenze che rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del giovane in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consentirà di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun giovane, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare.

Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi. Al fine di effettuare una ricerca del lavoro che possa coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro è, innanzitutto, indispensabile differenziare ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Sarà importante far comprendere ai giovani un percorso di autoanalisi e porsi le seguenti domande: – Cosa voglio fare nel futuro? – Quale può essere la posizione lavorativa giusta per me?

Il Cv: curriculum vitae verrà spiegato che è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del giovane, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. In questo modulo verrà spiegato ai giovani come preparare il cv.

Il Colloquio di lavoro: Verranno spiegate le procedure e le tecniche per effettuare un buon colloquio di lavoro.

Intermediazione al lavoro : ruolo dei centri per l'impiego . Verrà spiegato ai giovani che sono le strutture delle amministrazioni provinciali decentrate sui territori regionali, punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono fruire di servizi specializzati sul mercato del lavoro e verranno indicate le procedure per iscriversi.

L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza Verrà raccontata la mission dell'impresa e testimonianze di giovani imprenditori.

Progetto Policoro : presentazione e conoscenza Verrà spiegato ai giovani cosa è il progetto policoro e che ruolo ha nel territorio per i giovani imprenditori

Iscrizione ai canali di ricerca del lavoro (linkedin)

Accompagnamento nel territorio e possibilità di tirocinio volontario e/o retribuito (a seconda delle risorse regionali) presso un altro servizio e/o ente.

Visite in cooperative e/ o aziende.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6